

# Tecnologia protagonista: nuovo portale per lo spazio

Il centro compie cinque anni e presenta la piattaforma Internet assieme al dimostratore della capsula Irene ideata dal consorzio Ali  
Martedì 10 il battesimo presso la Camera di commercio di Napoli



Giovanni Squame (a sinistra) e Norberto Salza. Al centro la capsula spaziale Irene (Italian Re-Entry Nacelle)

Tecnologia partenopea protagonista: arriva un nuovo portale per lo spazio. A realizzarlo è il Polo High Tech Napoli Est, che lo presenterà martedì prossimo alla Camera di commercio di piazza Bovio in occasione dei suoi cinque anni di attività. Il nuovo portale sarà "battezzato" assieme al dimostratore tecnologico di Irene, l'innovativa piattaforma spaziale ideata dal consorzio Ali (Aerospace Laboratory for Innovative components).

Aprirà i lavori sarà il padrone di casa, il presidente dell'ente camerale di Napoli **Maurizio Maddaloni**. Le attività saranno presentate dal numero uno del Polo High Tech Napoli Est **Norberto Salza**, dal leader del consorzio Ali **Giovanni Squame**, e dal coordinatore del Distretto aerospaziale della Campania **Luigi Carrino**. Parteciperanno alla presentazione le aziende del Polo e rappresentanti delle best practices di settore.

Napoli Est rappresenta un ca-

so concreto di area industriale nella quale produzione, ingegneria e ricerca nei settori dell'alta tecnologia, convivono con successo grazie a numerose aziende, per lo più Pmi, ubicate nella zona compresa tra via Gianturco e via Galileo Ferraris.

Il Polo High Tech nasce nel 2007 da queste realtà industriali, in maniera spontanea, con lo sviluppo di una innovativa piattaforma di eccellenza nei settori di aerospazio, telecomunicazioni, Ict (Information and communication technology) e trasporti. Un esempio innovativo di organizzazione e promozione di aziende specializzate, per un complessivo di circa quattromila unità lavorative, di cui circa l'80 per cento laureati e un fatturato di circa 400 milioni di euro di cui 50 milioni in attività di ricerca e sviluppo precompetitivo.

Dal Polo High Tech nasce il consorzio Ali, spin-off industriale costituito con l'obiettivo di realizzare a Napoli Irene, in-

novativa piattaforma spaziale per il rientro atmosferico. La capsula, il cui lancio è programmato per il 2015, prevede un investimento complessivo di 33 milioni di euro, di cui il 50 per cento a carico delle imprese. Al progetto partecipa il Cira di Capua, il più importante centro aerospaziale italiano e la facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II. Le sfide affrontate dal Polo High Tech non finiscono qui. Nel 2009 ha lanciato la proposta di far svolgere a Napoli la sessantatreesima edizione dello Iac (expo dello Spazio 2012), sfida raccolta dall'Agenzia spaziale italiana e dal suo presidente **Enrico Saggese**. Napoli si è aggiudicata l'evento in competizione con altre città europee di rango, Parigi, Vienna, Bruxelles e Lisbona. Alla Mostra d'Oltremare, sede dell'expo che sarà dedicato al professore Luigi Napolitano, confluiranno circa cinquemila delegati da tutto il mondo.

S. G.